



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.PARTINICO ARCHIMEDE/LA FATA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.PARTINICO
ARCHIMEDE/LA FATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola gode di un importante riconoscimento sociale in tutta la comunità cittadina, le famiglie spesso collaborano fattivamente con i docenti e la scuola costituisce per molti alunni un'importante agenzia formativa e un punto di riferimento di socializzazione e di crescita culturale.

Il background familiare del nostro Istituto è medio; non risultano famiglie in gravi difficoltà né gruppi numericamente rilevanti di studenti provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate e di ragazzi di altre etnie.

Le famiglie appaiono sufficientemente interessate alla formazione dei propri figli e abbastanza attente alla vita della scuola.

Quasi tutti gli alunni frequentano con assiduità; si registrano solo rari casi di frequenza poco assidua e di abbandono.

Vincoli

Non si individuano particolari vincoli, anche se le famiglie palesano sempre più l'urgenza di una scuola capace di cogliere e di rispondere alle mutevoli esigenze del contesto sociale e di supportare il loro ruolo genitoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio si può contare sulla presenza di strutture sociali a carattere religioso, sportive e culturali. Sono presenti numerose associazioni culturali no profit di volontariato, con cui la

scuola ha intrapreso già da anni, un percorso di collaborazione per lo sviluppo di tematiche o iniziative culturali e umanitarie.

Ci sono anche associazioni sportive gestite da privati con cui la scuola spesso collabora.

Vincoli

Nel nostro Comune esistono pochi centri finalizzati a favorire la socializzazione dei preadolescenti (associazione scout, azione cattolica e GIFRA); è presente una multisala cinematografica e alcuni punti di animazione culturale per ragazzi.

Ci sono alcune scuole di danza e associazioni sportive, tutte gestite da privati che utilizzano le palestre degli istituti scolastici presenti nel territorio.

Per questo i ragazzi, spesso, creano forme spontanee di aggregazione nei cosiddetti "locali".

I giovani partinicesi, come tutti i loro coetanei, vivono un momento di isolamento dovuto anche all'utilizzo non consapevole delle tecnologie.

Negli ultimi anni c'è stato anche un abbandono di forze lavorative di soggetti con elevati titoli di studio verso il Nord Italia o Paesi Esteri in cerca di nuove prospettive di lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono in discrete condizioni e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili. La scuola è dotata di laboratori di informatica, laboratorio artistico, laboratorio musicale, laboratori scientifici, aule con LIM e postazioni mobili.

Vincoli

Ad oggi tutte le aule sono dotate di LIM, anche mobili, le lavagne interattive sono tutte utilizzabili per l'adeguamento e le sostituzioni delle parti usurate. La resistenza al cambiamento dei docenti nella didattica è stata superata grazie all'impegno nella formazione didattica-tecnologica e l'arrivo di nuovi e giovani docenti digitali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C.PARTINICO ARCHIMEDE/LA FATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AW00B
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE, 32 PARTINICO 90047 PARTINICO
Telefono	0918909263
Email	PAIC8AW00B@istruzione.it
Pec	paic8aw00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icarchimedelafata.edu.it

❖ LA FATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AW029
Indirizzo	VIA MARCONI 2 PARTINICO 90047 PARTINICO

❖ LA FATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AW02E
Indirizzo	VIA MARCONI N.2 PARTINICO 90047 PARTINICO
Numero Classi	19
Totale Alunni	357

❖ PARTINICO-ARCHIMEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AW01C

Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE, 32 PARTINICO 90047 PARTINICO
Numero Classi	18
Totale Alunni	356

Approfondimento

L'attuale Istituto Comprensivo "Archimede-La Fata" nasce l'1 settembre del 2016 in seguito al nuovo dimensionamento dell' "I.C.Archimede", separato dalla S.M.S. "Privitera" e unito al 1° Circolo Didattico "Tenente La Fata".

Le due Istituzioni sono tra le più antiche nel nostro territorio ed hanno visto passare generazioni di allievi che nel corso degli anni si sono affermati nei diversi campi della vita culturale, politica e sociale non solo della Sicilia ma anche dell'Italia, grazie anche al lavoro e alla professionalità dei tanti docenti che hanno reso la scuola punto di riferimento per tutte le famiglie del paese.

L'Istituto si caratterizza per essere ad indirizzo musicale; dall' a.s. 2013-2014 ha in organico quattro docenti di strumento (sax, chitarra, pianoforte e violino).

L'insegnamento dello strumento favorisce l'integrazione interdisciplinare e l'arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta, pertanto, le finalità della disciplina Musica anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di 1° grado include la valutazione delle eccellenze.

Particolare rilevanza è data alla MUSICA D'INSIEME, strumento metodologico privilegiato che, opportunamente progettato sulla base delle diverse capacità operativo-strumentali, consente a tutti gli alunni la partecipazione all'evento musicale, a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

L'attività didattica è organizzata nel seguente modo: 2 ore alla settimana in orario



pomeridiano di cui un' ora di lezione individuale e/o per piccoli gruppi e una lezione collettiva in cui si svolgono prevalentemente attività di musica d'insieme.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	100
Personale ATA	17



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritti nel PTOF, la scuola si pone come punto di riferimento, capace di rispondere alle esigenze imposte dal mutevole contesto sociale attraverso l'attuazione di percorsi educativo-didattici coinvolgenti e motivanti.

La nostra scuola, quindi, recependo le istanze del territorio che, come si è già detto, non offre ai ragazzi significative opportunità formative, si pone come perno intorno al quale PROMUOVERE esperienze educativo-didattiche atte ad acquisire conoscenze, sviluppare abilità, favorire lo sviluppo di competenze, rompendo anche la tradizionale struttura scolastica.

L'offerta formativa del nostro Comprensivo rende possibile l'apertura delle scuole dei vari ordini in orario pomeridiano per l'attuazione dei diversi progetti PON: azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari.

La Scuola Secondaria di 1° grado è aperta in orario pomeridiano grazie anche al corso di Strumento musicale, attività aggregante e altamente formativa.

L

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Non risultano particolari criticità riguardo ai risultati scolastici

Traguardi

Ciò nonostante, l'istituto ha già attivato processi atti al miglioramento dei risultati: nuove metodologie, progettazione innovativa e condivisa, maggiore coerenza e



oggettività nella valutazione. - Pianificare una valutazione omogenea degli alunni all'interno dell'istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Gli esiti delle prove INVALSI vengono utilizzati quale spunto di riflessione sul lavoro svolto, sull'efficacia delle strategie e metodologie utilizzate nei processi di insegnamento-apprendimento, sull'efficienza del servizio educativo e formativo svolto dall'istituzione scolastica al fine di ricalibrare la definizione dei percorsi avviati (obiettivi e azioni) nell'ottica del miglioramento continuo da mettere in atto durante l'anno scolastico per raggiungere i traguardi proposti.

Traguardi

Dopo aver analizzato i risultati e individuato le aree di apprendimento sulle quali intervenire con maggiore attenzione, si utilizzeranno opportune strategie con l'ausilio di tecnologie più adeguate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Collegare con maggior sistematicità il curricolo verticale alla didattica.

Traguardi

Progettare l'azione didattica in sinergia col Curricolo verticale pianificato fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Risultati A Distanza

Priorità

Avviare azioni di collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Traguardi

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi del nostro istituto

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'analisi del contesto territoriale e dei bisogni degli alunni, così come si evince dalla sezione " La scuola e il suo contesto", ha determinato la scelta di alcuni obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/15.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

L'istituto promuove nuove modalità di intervento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata atta a rispondere alle esigenze degli alunni, nativi digitali.

Nella scuola primaria si sperimenta in varie discipline la "flessibilità del gruppo classe": lavoro a classi aperte con gruppi di livello e/o di interesse, fondato sulle metodologie del problem solving, cooperative learning.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Non risultano particolari criticità riguardo ai risultati scolastici

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Gli esiti delle prove INVALSI vengono utilizzati quale spunto di riflessione sul lavoro svolto, sull'efficacia delle strategie e metodologie utilizzate nei processi di insegnamento-apprendimento, sull'efficienza del servizio educativo e formativo svolto dall'istituzione scolastica al fine di ricalibrare la definizione dei percorsi avviati (obiettivi e azioni) nell'ottica del miglioramento continuo da mettere in atto durante l'anno scolastico per raggiungere i traguardi proposti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Collegare con maggior sistematicità il curriculum verticale alla didattica.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Avviare azioni di collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AREE DI INNOVAZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Uso della metodologia digitale attraverso la formazione dei Docenti e attrezzature presenti nelle scuole (LIM, computer, tablet...)
- Uso più diffuso delle classi aperte nelle varie discipline nella scuola infanzia e primaria.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Utilizzo sempre più consapevole delle rubriche valutative .

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio multimediale mobile per la realizzazione di procedure didattiche innovative in ogni classe della scuola primaria e secondaria di 1°grado.

Risultati Attesi

Migliorare il processo didattico di insegnamento-apprendimento per una maggiore autonomia e consapevolezza dei discenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto promuove nuove modalità di intervento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata atta a rispondere alle esigenze degli alunni, nativi digitali ed europei.

La nostra scuola, consapevole di quanto gli strumenti tecnologici abbiano rivoluzionato e stiano rivoluzionando le forme della comunicazione, si impegna in un'accurata alfabetizzazione ai media e in un'opportuna educazione all'immagine.

La scuola si sente chiamata a contrastare l'analfabetismo iconico, per contribuire a una comprensione critica delle immagini. Per questo propone, a classi parallele, la visione di film mirata a contrastare la distrazione comunicativa e a favorire una cultura delle immagini capace di rendere i ragazzi non succubi della rivoluzione digitale in atto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Uso di un'accurata metodologia volta all'utilizzo critico e consapevole dei social network, potenziamento delle metodologie laboratoriali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Alleanze educative e sinergie con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, le famiglie per migliorare la qualità del servizio formativo accompagnando il progetto di crescita degli studenti dai sei ai quattordici anni;

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio multimediale mobile per la realizzazione di procedure didattiche innovative nella scuola secondaria di 1° grado

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	Stem*lab - Scoprire Trasmettere Emozionare Motivare
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	FSE-10.2.2A Competenze di base
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	A 2- Cresciamo...con l'Europa
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	A1-Inventare, giocare e...crescere
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA	PON FSE- Azioni di integrazione e potenziamento

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LA FATA

PAAA8AW029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LA FATA

PAEE8AW02E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PARTINICO-ARCHIMEDE

PAMM8AW01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LA FATA PAAA8AW029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

LA FATA PAEE8AW02E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PARTINICO-ARCHIMEDE PAMM8AW01C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Tempo-Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria

La scuola dell'infanzia offre tre sezioni a tempo normale su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, di 40 ore per i bambini, con un tempo scuola di 25 ore settimanali per l'insegnante (dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 11.00 alle 16.00), e cinque sezioni a tempo ridotto di 25 ore settimanali sia per i bambini che per gli insegnanti.

L'orario scolastico è il seguente:

tempo normale 8:00-16:00

tempo ridotto 8:00-13:00

Nella scuola primaria le classi 1°, 2°, 3°, 4°,5° hanno un monte ore settimanali di 27 ore (divise in unità di 56 minuti ciascuna) con flessibilità oraria su cinque giorni settimanali.

Lunedì e Mercoledì dalle 8.00 alle 14.00

Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 8.00 alle 13.00

La scuola secondaria di I grado offre un tempo-scuola pari a: 30 ore di lezione settimanali nei

corsi: A-B-C-D-E-F

Dal punto di vista organizzativo il tempo-scuola è strutturato in cinque giorni settimanali.

L'orario è scandito in moduli di 60 minuti.

Orario scolastico: ore 8,00-14.00 tutte le classi. Per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale sono previsti due rientri settimanali di cui un'ora di lezione frontale e un'ora in piccoli gruppi.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C.PARTINICO ARCHIMEDE/LA FATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto progetta il suo percorso avvalendosi delle potenzialità del territorio, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo, impegnandosi a far fronte ai bisogni rilevati e a superare le carenze presenti. Si pone quindi come priorità: □ Educare ad una convivenza pacifica nel rispetto delle regole. E' necessario porsi in continuità con la Famiglia per costruire un coerente percorso educativo, dando ai Ragazzi regole precise da seguire, esempi positivi da imitare, iniziative sociali di cui sentirsi partecipi. □

Educare al rispetto dell'ambiente. L'educazione ambientale, ha come scopo la responsabilizzazione dei nostri alunni, futuri cittadini, nel difendere il proprio territorio e nel saperlo valorizzare. Abitare correttamente il proprio territorio per divenire promotori di uno sviluppo sostenibile che sia in grado di garantire la possibilità di progredire senza necessariamente lasciare la propria Terra d'origine. □ Aiutare ad ottenere il massimo da sé. Ciò consente ai Ragazzi di crescere, di maturare, di diventare capaci di fare scelte consapevoli ed autonome anche in futuro. □ Dare gli strumenti per affrontare le mutevoli esigenze della società. L'insegnamento ponga i ragazzi in condizione di fare scelte libere e dia loro i linguaggi necessari a comprendere le complessità dell'oggi. I docenti, di ogni ordine di scuola, in base alle specifiche competenze professionali, si attivano per elaborare percorsi stimolanti e qualificanti, per motivare ad apprendere. Tali percorsi nascono da: • una rilettura delle singole discipline • una definizione delle competenze trasversali scelte con un occhio attento alle "competenze chiave" • l'individuazione di strategie metodologiche condivise tra docenti dello stesso ordine di scuola e tra docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità e di verticalizzazione del curricolo, come richiesto dalle INDICAZIONI NAZIONALI • E' necessario individualizzare, quanto più è possibile, l'insegnamento apprendimento, realizzando anche specifiche attività di recupero e di potenziamento delle abilità di base. • Particolare attenzione ai ragazzi diversabili, con un'effettiva integrazione all'interno della classe e con un atteggiamento di apertura, di disponibilità e collaborazione con le ASL e i Servizi Sociali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto è un processo formativo comune, ma al tempo stesso è graduale e differenziato per ciascun ordine di Scuola, che tiene conto delle Competenze chiave di Cittadinanza per l'Apprendimento permanente, delle finalità del PTOF, delle necessità formative didattiche ed educative espresse dalla propria utenza, delle indicazioni ricavate dal confronto diretto tra le diverse componenti dei vari ordini di Scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-2019.2022 DEFINITIVO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono l'elemento portante del Curricolo Verticale del nostro

Istituto, sulle quali è necessario operare in tutti gli ordini di scuola, al fine di superare le criticità riscontrate. La didattica del nostro Istituto è impegnata a superare: la debole abilità linguistica nell'esposizione orale; la fruizione di testi orali e scritti di varia tipologia e media complessità; una certa superficialità nell'esecuzione dei compiti; la limitata capacità di concentrazione e, di conseguenza, di riflessione autonoma.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali contestualizzate sono: - competenze comunicative; - competenze procedurali e metodologiche; - competenze di riflessione e autoriflessione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'attività garantisce ad ogni alunno un percorso didattico-formativo unitario dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria. Prevede un itinerario basato sul principio della gradualità dello sviluppo della persona, valorizzando le competenze già acquisite e accompagnando gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si realizza attraverso lezioni e incontri tra alunni della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra ragazzi di quinta della Scuola Primaria e alunni di prima della Scuola Secondaria di 1° grado, visite alla Scuola Primaria/Media, attività congiunte, nella prospettiva della concretizzazione del curricolo unitario del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli alunni: rendere sereno e graduale il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1°; promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti offerti dalla scuola; familiarizzare con i loro futuri insegnanti. Per i docenti: definire in maniera condivisa le competenze da attivare negli anni ponte; promuovere lo scambio di competenze tra docenti; promuovere forme di coordinamento curricolare e metodologico; conoscere gli alunni ed individuare eventuali criticità per la formazione delle classi. Per i genitori: conoscere gli spazi e gli ambienti della scuola; conoscere l'offerta formativa della

scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Musica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ IL GIORNALINO DELLA LEGALITA'

L'attività riguarda l'ambito delle competenze linguistiche, artistiche e di educazione alla cittadinanza per l'elaborazione di alcuni articoli su momenti significativi della nostra scuola e del territorio. La scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado lavorano in continuità per poter elaborare la redazione di un giornalino on-line scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare familiarità con i linguaggi dell'informazione; Stimolare il bisogno ed il gusto di essere informati; Promuovere la scoperta del mondo dell'editoria e dell'informazione: luoghi, tempi, tecniche, competenze per la progettazione e la gestione di un giornale; Incoraggiare la creatività; Potenziare la fruizione e l'uso della lingua italiana nella funzione referenziale e nel linguaggio giornalistico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ CITTADINANZA E LEGALITA'**

E' un percorso trasversale a cui tutte le discipline concorrono in linea con le nuove Indicazioni Nazionali relative alle competenze di "Cittadinanza attiva". In questo ambito si realizzano iniziative di Educazione alla Pace, ai Diritti umani, alla Legalità e a alla Solidarietà. Qui trovano spazio le Educazioni: all'Affettività, all'Intercultura e all'Ambiente. ·

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il senso della legalità: fare conoscere e assumere i valori sanciti nella Costituzione italiana, relativi ai suoi principi fondamentali e ai diritti inviolabili della persona. - Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente: comprendere che diritti e doveri contribuiscono al bene comune e alla qualità della convivenza civile. - Conoscere le testimonianze più significative della lotta contro le varie forme di violenza e di criminalità organizzata. La scuola si pone l'obiettivo prioritario di costruire un sistema di valori fortemente orientato al sentimento di legalità e dell'etica pubblica attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva. Il progetto è finalizzato allo sviluppo consapevole della conoscenza/rispetto dei diritti e doveri del cittadino in ogni contesto, intesi come strategie imprescindibili per la lotta contro i poteri occulti e le prevaricazioni mafiose. Diffondere e consolidare la cultura della legalità tra gli studenti si struttura in una serie di iniziative che esistono da anni ma che ora diviene azione corale, strutturalmente presente nella scuola: un esercito della speranza, educato al rispetto dei principi e dei valori di responsabilità, legalità, socialità, vero antidoto al terrorismo, oltre che alla corruzione. Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione, 3 ottobre; Giornata nazionale dei diritti dell'infanzia, 20 novembre; Giornata Mondiale contro il femminicidio, 25 Novembre; Giornata della memoria, 27 gennaio; Giornata del Ricordo, 10 febbraio; Giornata della memoria e dell'impegno in memoria delle vittime innocenti delle mafie, 21 marzo; Giornata per la legalità "Palermo chiama Italia", 23 maggio. Si svilupperanno dei progetti riguardanti l'educazione stradale, il bullismo, il cyberbullismo e la tossicodipendenza, il tabagismo e l'alcolismo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **TUTTI IN BIBLIOTECA**

Leggere significa scoprire, conoscere, curiosare, confrontarsi, partecipare, provare emozioni. Il percorso Biblioteca-Lettura avvierà l'alunno a comprendere l'importanza del libro, quale strumento di crescita affettiva, di approfondimento cognitivo, di comunicazione interpersonale, ma anche di mediazione interculturale, efficace nel promuovere il confronto delle tradizioni e la conoscenza dei popoli nel mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare la lettura come fonte di piacere personale per confrontarsi, identificarsi, acquistare gratificante conoscenza di sé, degli altri, della realtà circostante.

Considerare la Biblioteca non solo come luogo di conservazione di libri, ma anche area di svago, di dibattito, d'incontro e di accoglienza delle istanze della Comunità.

Incoraggiare a utilizzare la Biblioteca per promuovere il piacere della lettura. Utilizzare le tecnologie multimediali per il piacere di leggere. INCONTRO CON L'AUTORE - Alessandro Chiolo, "Squadra mobile Palermo" - Salvo Vitale, "Cento passi ancora" in occasione della giornata per la Legalità - Rino Romano, "Il passaggio" - Caterina Brigati, "La figura del diverso nell'immaginario occidentale" per la giornata della

memoria - Bruno Palermo, "Al posto sbagliato" storie di bambini vittime di mafia - Emanuele Verdura, "Kemal il clandestino" - Mario Calivà , "Portella della Ginestra-Primo maggio 1947" - Maristella Maggi, "E il vento si fermò ad Auschwitz" - Fabio Davì, "Storie come tante...con gli occhi di chi soffre" LIBRIAMOCCI 2019 LEGGI-AMO: dal 11 al 16 Novembre (Giornate nazionali della lettura)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

Approfondimento

La scuola attiverà percorsi anche con esperti esterni

❖ GIOCHI MATEMATICI

GIOCHI MATEMATICI I giochi matematici sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e intendono presentare la matematica in forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono requisiti necessari per la partecipazione. La nostra scuola partecipa ai: - CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI organizzati dal centro TRISTEM dell'Università "Bocconi" di Milano. I "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara, articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno nella sede del Liceo Garibaldi di Palermo nel mese di marzo), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in "Bocconi" nel mese di Maggio) e la finalissima internazionale, prevista a Parigi (ultima settimana di Agosto). In ognuna di queste competizioni i concorrenti saranno di fronte a un certo numero di quesiti (di solito 8 o 10) che devono risolvere in 90 minuti (categoria C1) e 120 minuti (categoria C2). Partecipano i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle diverse categorie: C1 (prima e

seconda media); C2 (terza media e primo superiore). - GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO organizzati dall'AIPM (Accademia italiana per la Promozione della Matematica) con la collaborazione dell'Università degli Studi di Palermo; hanno cadenza annuale e carattere nazionale e si svolgono tra Ottobre e Maggio. Partecipano tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle diverse categorie: C1 (prima e seconda media); C2 (terza media e primo superiore). Tre sono le gare ad eliminazione: 2 in Istituto e 1 a livello provinciale. La fase conclusiva, a carattere nazionale e internazionale, a cui parteciperanno i finalisti, si terrà presso l'Università degli Studi di Palermo. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Classi aperte parallele Interno Risorse Materiali Necessarie: Laboratori: Con collegamento ad Internet Informatica Aule: tutte

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le capacità di sintesi, di codifica e d'interpretazione; - Potenziare le capacità logiche di ragionamento e di astrazione; - Potenziare il processo di matematizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica
❖ <u>Aule:</u>	Magna

❖ **SUONANDO SI IMPARA**

Nel nostro Istituto c'è la possibilità di usufruire di un percorso ad indirizzo musicale, che prevede l'organizzazione del Tempo Normale arricchita dalle lezioni pomeridiane di strumento. L'insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria costituisce un'opportunità in più ed è un insostituibile componente del percorso formativo. Gli strumenti attivati presso la nostra scuola sono: Pianoforte, Violino, Saxofono, Chitarra. Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista un'apposita

“prova orientativa-attitudinale” predisposta dalla scuola per gli alunni che all’atto dell’iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi “di strumento musicale”. * Progetto continuità con la scuola primaria (classi IV e V) per promuovere la prima alfabetizzazione musicale; * Settimana della musica per la scuola secondaria (classi II e III)

Obiettivi formativi e competenze attese

Esso: □ Promuove la formazione globale dell’individuo offrendo, attraverso un’esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa; □ Integra il modello curriculare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell’alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico - emotiva, improvvisativo - compositiva; □ Offre all’alunno, attraverso l’acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo ed orientamento delle proprie potenzialità ed una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; □ Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio; □ Accresce il gusto del vivere in gruppo; □ Abitua i ragazzi a creare, a verificare ed accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accogliere in senso costruttivo, a comprendere possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l’individualismo e a essere autonomi nel gruppo stesso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

❖ Aule:

Concerti

Magna

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **APPROCCIO MULTIDIREZIONALE ALLE DIFFICOLTA' DELL'APPRENDIMENTO**

Per rispondere alla necessità, sorta all'interno del nostro Istituto Comprensivo, di gestire le problematiche legate alla presenza di alunni con difficoltà di apprendimento, nel corso dell'anno scolastico, si attueranno approcci multidirezionali come: formazione del personale e identificazione degli alunni potenzialmente «a rischio» attraverso distinte prove standardizzate come test osservativi quali I.P.D.A. e A.M.T per l'osservazione di eventuali comportamenti a "rischio" e DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità principale del progetto sarà quella di attivare una procedura di identificazione e intervento pedagogico precoce sulle difficoltà di apprendimento, al fine di limitarne le conseguenze negative per gli alunni, e in particolare di: 1. Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato alle difficoltà di apprendimento; 2. Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento; 3. Potenziare le abilità cognitive funzionali all'apprendimento; 4. Favorire l'acquisizione di strategie metacognitive; 5. Limitare la dispersione e l'abbandono scolastico. Riguardo ai docenti e agli operatori psico-pedagogici, l'obiettivo sarà quello di: * Osservazione ed identificazione precoce, intervento di recupero e potenziamento; * Collaborazione sinergica in presenza di difficoltà; * Iter per l'individuazione e la diagnosi, supporto della scuola, della famiglia e di figure professionali specialistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Oltre alle risorse interne la scuola collabora con gli ENTI ESTERNI SPECIALIZZATI come: L'Osservatorio locale contro la dispersione scolastica, l'ASL 6.U.Neuropsichiatria Infantile, il CTRH" Vincenzo Reale"

❖ SPORT DI CLASSE

Sport di Classe è un progetto promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI, in collaborazione con il CIP, che ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Il progetto prevede la presenza di un Tutor sportivo scolastico, l'organizzazione dei giochi di primavera e di fine anno, percorsi valoriali educativi dello sport. E' prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, dove la nostra scuola ha primeggiato varie volte nelle fasi comunali, distrettuali, provinciali, regionali e nazionali in diverse discipline: dal nuoto, all'atletica leggera, alla pesistica. Tutti gli alunni saranno coinvolti nei tornei interni che si terranno nell'arco dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende : - Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale; - Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita ed espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Palestra

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO

Il progetto vuole costituire uno spazio di incontro e confronto dedicato a studenti, insegnanti e genitori per capire e contribuire a risolvere eventuali difficoltà, rilevare la presenza di fattori di rischio per l'apprendimento o episodi di aggressività, progettare interventi di tipo educativo-preventivo. **RISORSA PROFESSIONALE** Psicopedagoga territoriale : Annalisa Longo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rilevare la presenza di fattori di rischio per l'apprendimento o episodi di aggressività e bullismo; - Progettare interventi di tipo educativo - preventivo; - Contribuire a risolvere eventuali difficoltà; - Promuovere una alleanza educativa che dia forza, efficacia e serenità alla relazione alunno-ragazzo a scuola e in famiglia; - Fornire ai

genitori chiavi di lettura dei comportamenti dei propri figli, con particolare riguardo alle forme di comunicazione; - Offrire occasioni di riflessione, di confronto fra genitori, di reciproco sostegno, di socializzazione di esperienze e di buone pratiche; - Offrire occasioni di riflessione sulla relazione fra le funzioni, i ruoli, gli spazi della scuola e degli insegnanti, e le funzioni, i ruoli e gli spazi delle famiglie e dei genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docente interno e Psicopedagogo territoriale

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PON AZIONE. ASSE1**

Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e di povertà educativa. Azione – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità- 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro istituto con i PON vuole rispondere alle richieste del territorio, offrendo riguardevoli opportunità educative atte a: proporre la scuola come centro di aggregazione; offrire percorsi didattici stimolanti per creare nuove motivazione all'apprendimento; favorire alleanze educative fra adulti (famiglie e altre agenzie educative del territorio).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Musica

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche promuovono una maggiore conoscenza del Territorio dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico, attraverso l'osservazione diretta. I viaggi di istruzione di uno o più giorni integrano ed approfondiscono gli argomenti di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari necessarie al pieno conseguimento degli obiettivi dei vari ordini di scuola. Nella Scuola dell'Infanzia, così come nella Primaria, è indispensabile avvalersi dell'osservazione diretta, che permette all'alunno il pieno utilizzo dei canali sensoriali e l'acquisizione di conoscenze attraverso l'esperienza. Nella Scuola Secondaria le uscite favoriscono l'approfondimento degli argomenti oggetto di studio e promuovono la socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO STEM-LAB

Il progetto Stem*Lab è coordinato dal Consorzio Kairos di Torino in collaborazione con soggetti provenienti dal terzo settore, dall'amministrazione locale, dal mondo delle fondazioni e del profit. Il coordinamento scientifico è a cura del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo Da Vinci" in collaborazione con ECM, Explora, il Museo dei Bambini di Roma, PALERMOSCIENZA, Scientificamente, FabLab Napoli, Fondazione CIVIS. Gli istituti scolastici coinvolti sono in Campania, Lombardia, Piemonte, Sicilia. Il referente del monitoraggio e valutazione è ISNET di Bologna e quello della comunicazione è l'associazione PLUG di Torino. Stem*Lab Scoprire Trasmettere Emozionare Motivare, è un progetto selezionato da "Con I Bambini Impresa Sociale" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, si rivolge a bambine e bambini, ragazzi e ragazze dai 5 ai 14 anni nell'ottica di creare un contesto scolastico aperto che utilizzi metodologie innovative per l'educazione alle STEM (Science Technology Engineering Mathematics) come leva di

crescita e formazione personale (soft skills). Il progetto Stem*Lab coinvolge 4 regioni, 13 scuole e 38 partner.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esperti esterni e tutoraggio interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PON -FSE CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA.**

Il progetto prevede l'attivazione di cinque moduli formativi nei seguenti ambiti: competenza alfabetica funzionale , competenza in scienze, tecnologie ingegneria e matematica (STEM), competenze digitali, competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a favorire il successo scolastico degli alunni e ridurre la povertà educativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il nostro istituto ha attivato un percorso di istruzione domiciliare per alunni affetti da gravi patologie e sottoposti a terapie salvavita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere competenze base e consentire il proseguimento del percorso scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
 - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- In ottemperanza al PNSD la nostra scuola promuove una rinnovata centralità delle tecnologie in ambito didattico e amministrativo. Attraverso le Funzioni strumentali si avvia annualmente una:
- ☐ Ricognizione e mappatura delle attrezzature informatico-digitali presenti nella scuola;
 - ☐ Revisione e integrazione della rete wi-fi di Istituto e del plesso distaccato;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

□ Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, computer fissi).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

La tecnologia, strumento didattico per lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale degli alunni, diventa, nella nostra scuola un mezzo per promuovere le competenze nel:

- Sapersi orientare tra le fonti digitali;
- Saper lavorare in modo collaborativo;
- Saper produrre materiali didattici digitali in maniera condivisa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che al fine di implementare le competenze digitali, la metodologia cooperativa e laboratoriale la nostra istituzione scolastica promuoverà lo sviluppo del pensiero computazionale fra i banchi di scuola: coding e pensiero computazionale.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Per la realizzazione di una cultura digitale condivisa è stato nominato dal DS come animatore digitale il prof. Toni Polizzi, con il compito di promuovere e coordinare le diverse azioni digitali, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e a rendere attuative le misure del PNSD

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LA FATA - PAAA8AW029

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è un processo indispensabile per riflettere sull'attività educativa e regolarne continuamente l'azione. La verifica delle abilità e competenze avviene tramite l'osservazione sistematica o occasionale dei bambini in situazione di gioco libero o guidato, nelle conversazioni (individuali e di gruppo); nelle attività programmate. Avviene con

l'uso di materiale strutturato e non, e con indicatori finalizzati a comunicare la presenza/assenza dell'elemento in osservazione. Gli Indicatori sono riferiti a: Conquista dell'autonomia; Maturazione dell'identità; Sviluppo delle competenze (intese come abilità Percettive Motorie Linguistiche Espressive).

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

L'osservazione del bambino in diverse situazioni di mira anche a verificare e valutare il Senso di cittadinanza inteso come rapporti con compagni e con adulti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PARTINICO-ARCHIMEDE - PAMM8AW01C

Criteria di valutazione comuni:

Ai sensi dell'art.1 dlgs n.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo,documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Il Collegio dei Docenti della Scuola tenuto conto del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n.62 (attuativo della legge 107/2015) e della nota MIUR n.1865 del 10.10.2017, ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è in ottemperanza alla normativa vigente .

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In ottemperanza alle disposizioni normative riguardanti la scuola secondaria di 1° grado (art.6 del DL 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10-10-2017), il Collegio dei Docenti della nostra scuola stabilisce il numero massimo di insufficienze (generalmente tre) consentite all'alunno per poter essere ammesso alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Anche per

l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, secondo la normativa, il nostro Collegio stabilisce il numero massimo di insufficienze (generalmente tre) per poter essere ammesso . I requisiti per essere ammessi all'esame di stato sono i seguenti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione; c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LA FATA - PAEE8AW02E

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi dell'art.1 dlgs n.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Il Collegio dei Docenti , tenuto conto del suddetto Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n.62 (attuativo della legge 107/2015) e della nota MIUR n.1865 del 10.10.2017, ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è in ottemperanza alla normativa vigente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La nostra scuola recepisce le modalità di ammissione alla classe successiva per

gli alunni della scuola primaria, riportate nell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017 e indicate nella nota MIUR 1865 del 10-10-2017. 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il processo di integrazione dei soggetti Disabili in una comunità scolastica implica un lavoro sinergico di interventi e strategie che attraverso i contesti e le varie situazioni cerca di trovare una giusta collocazione per ogni individuo nel rispetto della diversità di ciascuno. Il gruppo degli insegnanti di Sostegno si pone come promotore della scuola vista come sfondo integratore in cui offrire risposte adeguate ai bisogni apprenditivi ed emotivo-affettivi di cui ciascun alunno, favorendo lo sviluppo dei "sostegni multipli", condizione irrinunciabile per una scuola plurale e integrante. Tutti i docenti partecipano alla formulazione/aggiornamento dei PEI.

Punti di debolezza

Potenziare progetti e laboratori per l'integrazione degli alunni disabili certificati e non. Attivare progetti linguistici e di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gruppi di livello all'interno delle classi. Gruppi di livello per classi aperte. Corsi di recupero pomeridiani. Giornate dedicate al recupero. In ordine agli alunni con particolari attitudini vengono realizzate attività e iniziative relative alla partecipazione a gare o competizioni interne o esterne alla scuola.

Punti di debolezza

permanenza delle lacune di base risalenti alla mancata acquisizione di abilità di base durante gli anni della primaria e permanenza di svantaggio socioculturale

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, momento importante dell'azione educativa e didattica ha lo scopo di accertare non solo il grado di apprendimento e di maturazione dell'alunno ma nel contempo serve a verificare la validità del progetto e a costruire percorsi didattici flessibili. La valutazione sarà effettuata in diversi momenti dell'anno scolastico: □ ad inizio d'anno riferita ai livelli di partenza che verranno accertati attraverso le prove d'ingresso □ quotidianamente, tramite osservazioni sistematiche relative ai processi cognitivi e ai dati comportamentali □ periodicamente attraverso prove strutturate e semistrutturate □ a fine dei due quadrimestri. A fine anno viene formulato un giudizio in decimi per ciascun alunno e una certificazione con i livelli di competenza raggiunti al termine della Scuola secondaria di primo grado. Per l'autoanalisi di Istituto si prevedono l'attivazione di focus-group, coinvolgendo genitori, docenti, alunni e tutto il

personale scolastico non docente, finalizzati a rilevare il grado di validità, efficacia ed efficienza delle scelte logistiche, didattico-culturali adottate .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni disabili, interessati al passaggio di grado scolastico, vengono regolarmente coinvolti nei laboratori di orientamento formativo al fine di determinare la scelta futura del percorso scolastico. A tal fine, in accordo con gli insegnanti del grado successivo di scuola, vengono definite le modalità di partecipazione degli alunni ai laboratori, consentendo loro di scegliere in autonomia (ove possibile).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporto	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzioni strumentali: Area 1 (Gestione PTOF, PDM), Area 1 (Valutazione - Gestione Invalsi), Area 2 (Tecnologie Multimediali), Area 3 (Uscite Didattiche), Area 4 (Sostegno ed integrazione)	8
Responsabile di plesso	Coordinamento dei tre ordini di scuola	4
Responsabile di laboratorio	Aula multimediale Archimede , Aula multimediale La Fata , Aula scienze , Laboratorio artistico, Laboratorio musicale.	5
Animatore digitale	supporto al lavoro digitale	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti didattici Impiegato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento lingua straniera Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	Insegnamento individualizzato e supporto alla classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali e amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Nell'organizzazione degli uffici di segreteria e di tutti i servizi di supporto dell'attività didattica ha come riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF, nel Piano annuale delle attività, con autonomia nella scelta e nell'attivazione dei mezzi posti a disposizione. Conferisce e riferisce costantemente con il Dirigente Scolastico al fine di coordinare le rispettive azioni per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale. Sovrintende ai servizi generali, amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi, del personale ATA.</p>
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico icarchimedelafata.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LABORATORI DIDATTICI IN CONTINUITÀ

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ LABORATORI DIDATTICI IN CONTINUITÀ**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PIANO REGIONALE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ INIZIATIVE CONTRO LA DISPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ INIZIATIVE CONTRO LA DISPERSIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ INIZIATIVE PER L'INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ INIZIATIVE CONTRO LA DEVIANZA MINORILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ INIZIATIVE CONTRO LA DEVIANZA MINORILE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CONTINUO DEL PERSONALE DOCENTE, AMMINISTRATIVO E AUSILIARE.

Acquisizione di opportunità e di risorse anche sul piano finanziario, attraverso la partecipazione a corsi in partnership con altre scuole o enti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO O SPERIMENTAZIONE PROPOSTE DA ALTRI ENTI, SCUOLE O DALLA RETE DELL'AMBITO 20.

Acquisizione di nuove conoscenze, competenze e di nuove metodologie.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE, A PARTIRE DALLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI.**

Metodologia didattica, Salute e benessere, Formazione neoassunti, Formazione e aggiornamento linguistico innovativo in madrelingua e non, Integrazione, Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale . Inoltre il Dirigente favorirà ai sensi della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 l'utilizzo della carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti al fine di sostenere la formazione continua di essi e di valorizzarne le competenze professionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Non risultano particolari criticità riguardo ai risultati scolastici • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Gli esiti delle prove INVALSI vengono utilizzati quale spunto di riflessione sul lavoro svolto, sull'efficacia delle strategie e metodologie utilizzate nei processi di insegnamento-apprendimento, sull'efficienza del servizio educativo e formativo svolto dall'istituzione scolastica al fine di ricalibrare la definizione dei percorsi avviati (obiettivi e azioni) nell'ottica del miglioramento continuo da mettere in atto
---	--



	<p>durante l'anno scolastico per raggiungere i traguardi proposti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Collegare con maggior sistematicità il curricolo verticale alla didattica. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Avviare azioni di collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ L'IMPORTANZA DEI RUOLI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola